

Al Comune di Preganziol
Ufficio TRIBUTI
Piazza Gabbin, 1
31022 PREGANZIOL

Tel. 0422 632293 - Fax 0422 632274
P.E.C. protocollo.comune.preganziol.tv@pecveneto.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 747, lettera b), legge n. 160/2019, ai fini dell'ottenimento della riduzione della base imponibile al 50% per inagibilità o inabitabilità ed effettivo non utilizzo,

Il/la sottoscritto/a _____ Codice
Fiscale _____ nato/a a _____
provincia _____ il _____ e residente a _____ provincia
_____ Via _____ n. _____
telefono fisso/mobile _____
e-mail/PEC _____

consapevole della responsabilità penale prevista dalla legge in caso di false dichiarazioni

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

di essere¹ _____ per la quota
del _____% del/i seguente/i fabbricato/i ubicato/i nel Comune di _____ in
via _____ civico n. _____ così censito/i al catasto dei
fabbricati:

- foglio _____ numero _____ subalterno

- foglio _____ numero _____ subalterno

e che il suddetto/i fabbricato/i

- è classificato
- non è classificato

di interesse storico o artistico ai sensi dell'articolo 10, del Codice di cui al D. Lgs. n. 42/2004.

¹ Riportare il diritto reale in capo al dichiarante (proprietario, usufruttuario, titolare del diritto d'uso o abitazione, locatario finanziario, concessionario di aree demaniali)

Dichiara, altresì, la sussistenza, per i fabbricati sopra elencati, delle condizioni di inagibilità o inabitabilità e di effettivo non utilizzo, ai sensi dell'art. 1, comma 747, lettera b), legge n. 160/2019 e dell'art. 10 del vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), comprovata dalla dichiarazione di inagibilità o inabitabilità, che attesta quanto sopra, redatta e sottoscritta dal tecnico a ciò abilitato e che si allega in originale alla presente dichiarazione.

Ai fini dell'ottenimento della riduzione della base imponibile e della verifica della veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante si rende sin d'ora disponibile a consentire l'accesso ai fabbricati oggetto di dichiarazione da parte del personale tecnico del Comune qualora ne venga fatta richiesta.

Nei fabbricati oggetto di dichiarazione non sono in corso interventi di recupero edilizio ai sensi dell'art. 3, lettere c), d) ed f), D.P.R. n. 380/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) che comportano il versamento dell'imposta sulla base del valore dell'area edificabile, senza alcuna riduzione (art. 1, comma 746, legge n. 160/2019).

Le condizioni di inagibilità o inabitabilità e non utilizzo ai fini dell'ottenimento della riduzione al 50% della base imponibile IMU decorrono dalla data odierna di sottoscrizione della presente dichiarazione sostitutiva.

_____, li _____ Il/la dichiarante _____

Compilazione ad uso dell'Ufficio competente:

- Sottoscrizione apposta in mia presenza
- Istanza firmata con copia documento d'identità allegato

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY
AI SENSI DEGLI ART. 13-14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 E DELLA
NORMATIVA NAZIONALE**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, il Comune informa che i dati personali sono trattati, sia in forma cartacea che con strumenti elettronici, per fini istituzionali, per gestire gli adempimenti istruttori ed amministrativi previsti nel presente procedimento e per adempiere a prescrizioni previste dalla legge, nonché per finalità di verifica autocertificazioni, pubblicazione in albo pretorio o amministrazione trasparente e per archiviazione e conservazione entro i tempi previsti dalla legge.

I trattamenti sopra descritti sono leciti ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) ed e) del suddetto Regolamento UE 679/16.

Gli interessati possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dallo stesso Regolamento utilizzando la modulistica a disposizione nel sito web istituzionale.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), nonché il modello completo di informativa sono pubblicati sulla sezione privacy del sito web del Comune di Preganziol

Requisiti di fabbricati inagibili

(Art. 10 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'IMU)

1. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1 lett. b) dell'articolo 9 l'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto che comporta il mancato rispetto dei requisiti di sicurezza statica (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente) ovvero la sopravvenuta perdita dei requisiti minimi igienico-sanitari, che rendono impossibile o pericoloso l'utilizzo dell'immobile stesso che risulta oggettivamente ed assolutamente inidoneo all'uso cui è destinato, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone.
2. Ai fini dell'applicazione delle predette agevolazioni non rileva lo stato di fatiscenza di fabbricati il cui stato di inagibilità e non utilizzabilità possa essere superato con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
3. Il fabbricato non può ritenersi inagibile ai fini di cui al comma 1 ove ricorrano, a titolo esemplificativo, le seguenti condizioni:
 - a) fabbricati il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, ammodernamento o miglioramento conseguibili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui all'art. 3, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i..
 - b) fabbricati assoggettati a lavori edilizi di cui all'art. 3, lett. c), d) ed f) del D.P.R. 380/2001, durante l'esecuzione dei lavori stessi;
 - c) fabbricati inutilizzati o fabbricati a cui manchino gli allacciamenti ad utenze;
 - d) fabbricato dichiarato in Catasto come ultimato ma ancora in attesa del certificato di conformità edilizia/agibilità.
4. Il fabbricato può ritenersi inagibile ove ricorrano, a titolo esemplificativo, condizioni di fatiscenza sopravvenuta quali:
 - a) fondazioni con gravi lesioni che possono compromettere la stabilità dell'edificio;
 - b) strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
 - c) strutture di collegamento e strutture verticali con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
 - d) edifici per i quali è stata emessa ordinanza sindacale di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone;
 - e) edifici che per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche di fatiscenza non siano più compatibili all'uso per il quale erano destinati.
5. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari (individuate secondo le vigenti procedure di accatastamento), anche con diversa destinazione d'uso, e l'inagibilità riguarda singole unità immobiliari, la riduzione d'imposta dovrà essere applicata solo a queste ultime e non all'intero edificio.
6. Ai fini dell'applicazione dell'agevolazione l'inizio della condizione di inagibilità, debitamente verificata, decorre dalla data di presentazione di:
 - a) richiesta di perizia, con costi a carico del proprietario, presentata ai servizi tecnici comunali; oppure, in alternativa:
 - b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 al Servizio Tributi contenente analitica descrizione relativa allo stato dell'immobile e motivazione delle cause di degrado, corredata da perizia di tecnico abilitato attestante lo stato di inagibilità dell'immobile che il Servizio Tributi si riserva di sottoporre ai servizi tecnici comunali per la verifica di veridicità; nel caso di dichiarazione mendace verranno applicate tutte le penalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali, oltre che il recupero della maggiore imposta dovuta e non versata.
7. Mantengono efficacia ai fini della riduzione le dichiarazioni presentate in materia di ICI ed IMU in precedenti annualità d'imposta, sempreché le condizioni di inagibilità risultino conformi a quanto previsto dal presente articolo.
8. Il venir meno delle condizioni richieste dalla legge per l'agevolazione in questione comporterà l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione IMU con le modalità ed entro i termini previsti.
9. L'omissione di uno degli adempimenti di cui al comma 6 comporta la decadenza dal diritto al riconoscimento retroattivo ovvero il mancato riconoscimento dell'agevolazione.